



Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore "PIETRO GIORDANI"

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



PROGRAMMAZIONE DELLA DISCIPLINA PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA CLASSI TERZE INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITA' E L' ASSISTENZA SOCIALE

SOMMARIO DELLA PROGRAMMAZIONE

Unità didattica	periodo di svolgimento	Termine massimo per verifica conclusiva
LAB 1 Prendersi cura di sé e degli altri	<i>"settembre-ottobre"</i>	
LAB 2 Le principali teorie della comunicazione e della relazione di aiuto	<i>tutto l'anno scolastico</i>	
LAB 3 Le principali tipologie di utenza (anziani, soggetti con disabilità, minori e soggetti con disagio).	<i>da novembre a maggio</i>	
UDA 1 L'arte della cura		
UDA 2 Diario di bordo		



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "PIETRO GIORDANI"

Programmazione Disciplina **PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA** Classi **TERZE** Indirizzo **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**



MODALITÀ DI VERIFICA

Specificare il numero minimo di prove previste ogni periodo per ciascuna tipologia - deve essere prevista almeno una prova per verificare ciascuna UDA

Tipo di prova	<u>N. Prove</u> <u>primo</u> periodo	<u>N. Prove</u> <u>secondo</u> periodo
Interrogazioni orali	2	2
Prove scritte	2	2
Prove pratiche (solo discipline che le prevedono)	/	/
Prove autentiche/compiti di realtà	3	3
Prova comune per classi parallele (almeno una da svolgersi entro il 15 maggio)	0	1
Altro tipo di prove (specificare)		



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "PIETRO GIORDANI"

**Programmazione Disciplina PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA Classi TERZE Indirizzo SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA
SOCIALE**



SEZIONE 1 – PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

(elenco e descrizione Laboratori e Unità Di Apprendimento)

LAB 1

Prendersi cura di sé e degli altri

FINALITÀ

Ha consapevolezza del valore che assume il termine “salute” in stretta correlazione con la parola “benessere”

ARGOMENTI, TEMI ED ELEMENTI TRATTATI

1. La salute come benessere bio-psico-sociale, la pratica dell'aver cura, il rischio dello stress nei vari contesti di vita.



OBIETTIVI DA VALUTARE

indicare con un asterisco (*) quelli **MINIMI** da perseguire

CONOSCENZE	1. Concetto di salute e benessere * 2. Concetti e modelli per la comprensione della salute 3. Fattori che determinano la salute 4. L'educazione alla salute e i comportamenti di prevenzione e promozione della salute * 5. I professionisti della cura* 6. Salute, benessere: stress, strategie di coping, life skills *
ABILITÀ	7. Riconoscere le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere bio- psico-sociale 8. Individuare le strategie per far fronte agli eventi stressanti e i fattori che possono intervenire in questo processo *
COMPETENZE DISCIPLINARI	9. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi in atteggiamento critico e responsabile di fronte a situazioni di stress e di fragilità/disagio * 10. Collaborare alla progettazione di azioni e progetti finalizzati alla prevenzione e alla promozione della salute e del benessere
COMPETENZE TRASVERSALI (come da registro online)	11. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali, professionali 12. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.



PROVE VALUTATIVE PREVISTE

N.	Periodo di svolgimento	Descrizione prova (Tipo di prova, funzione sommativa o formativa, indicazioni sull'organizzazione della verifica, carattere della prova, indicazioni sulla durata, ecc.)	Obiettivi da verificare (indicare numeri in riferimento a quanto elencato sopra)
1	settembre/novembre	semistrutturata e/ o analisi di casi	1, 4, 6, 8, 9
2			
3			
4			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

LIVELLO	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	COMPLETO
INDICATORE							
Concetto di salute e benessere	Non comprende i concetti di salute e benessere	Ha una comprensione limitata dei concetti di salute e benessere, ma senza un'analisi critica.	Comprende il concetto di salute come assenza di malattia, ma non esplora il benessere psicofisico.	Comprende salute e benessere come concetti globali, ma con qualche lacuna nelle connessioni tra i vari fattori.	Ha una buona comprensione della salute e del benessere come interazione tra aspetti fisici, psicologici e sociali.	Ha una comprensione completa e approfondita dei concetti di salute e benessere, con una visione globale.	Integra e applica i concetti di salute e benessere in modo critico e consapevole nella vita quotidiana e



GRIGLIA DI VALUTAZIONE

LIVELLO	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	COMPLETO
INDICATORE							nelle scelte personali.
Educazione alla salute e comportamenti di prevenzione e promozione della salute	Non è in grado di identificare comportamenti di prevenzione o promozione della salute.	Ha una comprensione superficiale dei comportamenti di prevenzione, ma non li applica.	Riconosce comportamenti di prevenzione e promozione, ma li applica in modo limitato.	Adotta alcuni comportamenti di prevenzione e promozione della salute, ma in modo non sempre consapevole.	Adotta correttamente comportamenti di prevenzione e promozione, e sa come influire positivamente su se stessi e sugli altri.	Adotta in modo costante comportamenti di prevenzione e promozione della salute e riesce a sensibilizzare gli altri.	Integra i comportamenti di prevenzione e promozione nella propria vita, diventando un modello positivo per gli altri.
I professionisti della cura	Non conosce i professionisti della cura e il loro ruolo.	Ha una conoscenza superficiale dei professionisti della cura, ma non comprende appieno il loro ruolo.	Conosce i principali professionisti della cura e riconosce il loro ruolo di base.	Ha una buona conoscenza dei vari professionisti della cura e comprende i loro compiti principali.	Ha una comprensione approfondita del ruolo dei professionisti della cura in diversi ambiti e contesti.	Conosce bene i vari professionisti della cura e riconosce come interagiscono tra loro per promuovere la salute.	Ha una conoscenza completa e approfondita dei professionisti della cura, apprezzando la loro interconnessione.
Salute e benessere: stress, strategie di coping, life skills	Non è consapevole dello stress e delle strategie di coping.	Ha una comprensione limitata dello stress e delle strategie di coping, ma non sa applicarle.	Comprende il concetto di stress e alcune strategie di coping, ma non le applica in modo efficace.	Riconosce lo stress e adotta alcune strategie di coping, ma non sempre con efficacia.	Ha una buona conoscenza delle cause dello stress e delle strategie di coping, applicandole correttamente in alcune situazioni.	Utilizza in modo consapevole ed efficace diverse strategie di coping, mostrando una buona gestione dello stress e capacità nella progettazione per la	Integra e applica in modo efficace le strategie di coping e le life skills, mostrando una solida capacità di promozione delle life skills e la gestione



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "PIETRO GIORDANI"

Programmazione Disciplina **PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA** Classi **TERZE** Indirizzo **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**



GRIGLIA DI VALUTAZIONE

LIVELLO	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	COMPLETO
INDICATORE						promozione delle life skills.	dello stress in ogni situazione.

LAB 2

Le principali teorie della comunicazione e della relazione di aiuto

FINALITÀ

Conosce e applica con consapevolezza e professionalità i modelli teorici della pragmatica della comunicazione, assumendo opportuni atteggiamenti e attivando tecniche efficaci negli ambiti sociale, sanitario ed educativo.

ARGOMENTI, TEMI ED ELEMENTI TRATTATI

1. Le principali teorie della comunicazione
2. La relazione di aiuto

OBIETTIVI DA VALUTARE

indicare con un asterisco (*) quelli **MINIMI** da perseguire

CONOSCENZE

1. Comunicazione e relazione: aspetti generali e principali modelli di riferimento. *
2. La relazione d'aiuto: caratteristiche e modelli della comunicazione terapeutica*



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "PIETRO GIORDANI"

Programmazione Disciplina PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA Classi TERZE Indirizzo SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE



ABILITÀ	3. Identifica i bisogni comunicativi in relazione alle diverse tipologie di utenti e gruppi.* 4. Riconosce le distorsioni comunicative e i principali disturbi della relazione 5. Individua le modalità comunicative e relazionali fondamentali adeguate alle diverse tipologie di utenza.*
COMPETENZE DISCIPLINARI	6. In un progetto di intervento utilizza tecniche e approcci comunicativo relazionali ai fini della personalizzazione e della cura e presa in carico dell'utente in un progetto di intervento.
COMPETENZE TRASVERSALI (come da registro online)	7. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.*

PROVE VALUTATIVE PREVISTE

N.	Periodo di svolgimento	Descrizione prova (Tipo di prova, funzione sommativa o formativa, indicazioni sull'organizzazione della verifica, carattere della prova, indicazioni sulla durata, ecc.)	Obiettivi da verificare (indicare numeri in riferimento a quanto elencato sopra)
1	tutto l'anno scolastico	analisi e simulazioni	1, 2, 3, 5, 7
2			
3			
4			



GRIGLIA DI VALUTAZIONE

LIVELLO	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	COMPLETO
INDICATORE							
1. Comunicazione e relazione: aspetti generali e principali modelli di riferimento	Mostra gravi lacune nella comprensione degli aspetti generali e dei principali modelli di comunicazione e relazione.	Dimostra una conoscenza frammentaria o superficiale dei modelli di riferimento.	Dimostra una conoscenza essenziale degli aspetti generali e dei principali modelli.	Mostra una conoscenza adeguata e applicabile alla pratica professionale	Comprende e applica efficacemente i modelli principali nei contesti di comunicazione.	Dimostra una padronanza approfondita degli aspetti generali e modelli di riferimento.	Integra con competenza conoscenze teoriche e pratiche, adattandole a contesti complessi.
2. La relazione d'aiuto: caratteristiche e modelli della comunicazione terapeutica	Non identifica le caratteristiche della relazione d'aiuto né i modelli terapeutici.	Comprensione limitata delle caratteristiche e dei modelli.	Identifica le caratteristiche principali e i modelli di base della comunicazione terapeutica.	Riconosce e applica modelli e tecniche di comunicazione terapeutica con una buona padronanza.	Usa con competenza le tecniche per stabilire una relazione d'aiuto efficace.	Applica con padronanza i modelli terapeutici.	Utilizza strategie innovative ed efficaci per relazioni d'aiuto in contesti complessi.
3. Identifica i bisogni comunicativi in relazione alle diverse tipologie di utenti e gruppi	Non riesce a identificare i bisogni comunicativi specifici.	Riconosce solo parzialmente i bisogni comunicativi.	Riesce a identificare i bisogni comunicativi essenziali per le diverse tipologie di utenti.	Identifica e analizza con discreta precisione i bisogni comunicativi.	Mostra competenza nel riconoscere bisogni complessi in vari contesti.	Dimostra padronanza nell'analisi e nella risposta ai bisogni comunicativi.	Gestisce con autonomia e capacità critica i bisogni comunicativi più complessi, elaborando



GRIGLIA DI VALUTAZIONE

LIVELLO	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	COMPLETO
INDICATORE							soluzioni personalizzate.
4. Individua le modalità comunicative e relazionali fondamentali adeguate alle diverse tipologie di utenza	Non è in grado di individuare modalità comunicative adeguate.	Propone modalità comunicative non sempre appropriate.	Identifica modalità comunicative sufficientemente adeguate.	Individua modalità comunicative appropriate con buona padronanza.	Propone modalità comunicative ottimali e personalizzate.	Dimostra padronanza e flessibilità nell'adottare modalità comunicative e relazionali efficaci.	Progetta e adatta modalità relazionali innovative e culturalmente sensibili, applicabili a vari contesti professionali
5. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi	Mostra gravi lacune nella comprensione degli aspetti generali e dei principali modelli di comunicazione e relazione.	Mostra difficoltà nel facilitare una comunicazione adeguata tra persone e gruppi diversi.	Facilita una comunicazione di base tra persone e gruppi, anche di contesti diversi.	Mostra una conoscenza adeguata e applicabile alla pratica professionale.	Comprende e applica efficacemente i modelli principali nei contesti di comunicazione.	Facilita in modo sensibile la comunicazione interculturale e intergruppo.	Svolge un ruolo attivo nella facilitazione della comunicazione tra culture e gruppi, contribuendo a promuovere inclusione e collaborazione.



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "PIETRO GIORDANI"

Programmazione Disciplina PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA Classi TERZE Indirizzo SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA
SOCIALE



LAB 3

Le principali tipologie di utenza (anziani, minori, soggetti con disabilità e soggetti con disagio)

FINALITÀ

Conosce e confronta, anche grazie all'esperienza di stage, le caratteristiche delle principali tipologie di utenza

ARGOMENTI, TEMI ED ELEMENTI TRATTATI

Età adulta: cambiamenti fisici, cognitivi e psicologici che la caratterizzano.
Le demenze.
Tipologie di disabilità. Diversità e uguaglianza. Integrazione/inclusione.

OBIETTIVI DA VALUTARE

indicare con un asterisco (*) quelli MINIMI da perseguire

CONOSCENZE

1. Caratteristiche psicologiche e sociali delle seguenti tipologia di utenza: anziani, minori, famiglie, soggetti con disabilità e soggetti con disagio psichico.*
2. Il concetto di invecchiamento: i cambiamenti fisici, cognitivi e psicologici che lo caratterizzano.
3. La demenza senile e i sintomi che la contraddistinguono.
4. Il concetto di diversità e uguaglianza (deficit, disabilità, handicap)
5. Le principali tipologie di disabilità



	6. Dall'integrazione all'inclusione. Il supporto alle famiglie. 7. Caratteristiche psicologiche e sociali dei minori. 8. Bisogni di minori e famiglie. 9. Concetto di disagio psichico e relative tipologie.
ABILITÀ	10. Individuare i bisogni e le problematiche delle diverse utenze (anziani, soggetti con disabilità, minori maltrattati, soggetti con disagio psichico) * 11. Individuare modalità comunicative e relazionali adeguate alle diverse tipologie di utenza * 12. Riconosce bisogni e problematiche di caregiver e famiglie di soggetti fragili 13. Comprendere caratteristiche e problematiche dei diversi contesti di cura 14. Saper calare nella realtà quotidiana i fenomeni studiati *
COMPETENZE DISCIPLINARI	15. Progettare azioni a sostegno della persona con difficoltà per migliorare la sua qualità di vita e favorire un percorso di crescita. 16. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi in atteggiamento critico e responsabile di fronte alle diverse utenze e alle situazioni problematiche che le caratterizzano.
COMPETENZE TRASVERSALI (come da registro online)	17. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. 18. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.

PROVE VALUTATIVE PREVISTE



N.	Periodo di svolgimento	Descrizione prova (Tipo di prova, funzione sommativa o formativa, indicazioni sull'organizzazione della verifica, carattere della prova, indicazioni sulla durata, ecc.)	Obiettivi da verificare (indicare numeri in riferimento a quanto elencato sopra)
1	Tutto l'anno scolastico	semistrutturata e analisi di casi	1; 10; 11; 14; 16
2			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE							
LIVELLO	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	COMPLETO
INDICATORE							
1. Conoscenza delle caratteristiche psicologiche e sociali delle diverse tipologie di utenza (anziani, minori, ecc.)	Mostra gravi lacune nella comprensione delle caratteristiche delle diverse utenze.	Conoscenza frammentaria o incompleta delle caratteristiche delle diverse utenze.	Dimostra una conoscenza essenziale delle caratteristiche psicologiche e sociali delle diverse utenze.	Riconosce e descrive adeguatamente le caratteristiche delle principali tipologie di utenza.	Analizza con competenza le caratteristiche psicologiche e sociali, dimostrando capacità di applicazione pratica.	Dimostra padronanza e capacità critica nell'analizzare le caratteristiche delle diverse utenze.	Integra conoscenze teoriche e pratiche, con padronanza e capacità critica adattandole a contesti diversificati.
2. Individuare i bisogni e le problematiche delle diverse utenze	Non è in grado di identificare i bisogni o le problematiche delle diverse utenze.	Riconosce solo parzialmente i bisogni e le problematiche principali.	Identifica i bisogni e le problematiche essenziali delle diverse utenze.	Analizza in modo adeguato i bisogni e le problematiche, adattandosi ai diversi contesti.	Identifica con precisione bisogni e problematiche complesse, proponendo interventi appropriati.	Dimostra padronanza nell'analisi integrata e critica dei bisogni e problematiche delle utenze	Descrittore del livello
3. Individuare modalità comunicative e relazionali	Non riconosce le differenze tra le	Dimostra una comprensione	Riconosce alcune differenze tra le	Sa individuare modalità	Adatta la comunicazione in	Mostra flessibilità comunicativa,	Utilizza strategie comunicative



GRIGLIA DI VALUTAZIONE

LIVELLO	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	COMPLETO
INDICATORE							
adeguate alle diverse tipologie di utenza	diverse tipologie di utenza; utilizza modalità comunicative inadeguate o stereotipate.	parziale delle esigenze comunicative; adotta modalità poco efficaci o non contestualizzate.	tipologie di utenza, ma fatica a modificare il proprio registro comunicativo.	comunicative di base e mostra una certa attenzione al contesto relazionale, pur con errori o rigidità.	modo generalmente corretto, tenendo conto di età, ruoli e bisogni dell'utenza.	ascolto attivo e rispetto delle diversità relazionali in modo consapevole.	efficaci e inclusive in ogni contesto, dimostrando empatia, autocontrollo e professionalità relazionale.
4. Saper calare nella realtà quotidiana i fenomeni studiati	Non riesce a collegare la teoria a situazioni reali; ripete nozioni in modo mnemonico e astratto.	Effettua collegamenti superficiali o imprecisi tra teoria e realtà.	Comprende i concetti ma fatica a trasferirli in contesti pratici o professionali.	Sa individuare esempi concreti semplici che illustrano i fenomeni studiati.	Applica correttamente i concetti teorici a situazioni realistiche o simulate, mostrando comprensione operativa.	Interpreta situazioni quotidiane alla luce dei fenomeni studiati, evidenziando connessioni significative.	Rielabora i contenuti in modo autonomo, trasferendo efficacemente i concetti alla realtà professionale e personale.

<inserire eventuali ulteriori LABORATORI)



SEZIONE 2 – PROVA DISCIPLINARE COMUNE (maggio)

DESCRIZIONE

Analisi di un caso: domande chiuse, aperte per verificare conoscenze, abilità e competenze

ARGOMENTI, TEMI ED ELEMENTI OGGETTO DELLA VERIFICA

1. Salute, benessere: stress, strategie di coping, life skills
2. Comunicazione e relazione: aspetti generali e principali modelli di riferimento
3. Caratteristiche delle principali tipologie di utenza.
4. Bisogni e problematiche delle diverse utenze (anziani, soggetti con disabilità, minori maltrattati, soggetti con disagio psichico)

OBIETTIVI DA VALUTARE

CONOSCENZE	Conosce i concetti di; 1. Salute, benessere: stress, strategie di coping, life skills* 2. Comunicazione e relazione: aspetti generali e principali modelli di riferimento. 3. Caratteristiche delle principali tipologie di utenza. 4. Riconosce i bisogni e le problematiche delle diverse utenze
ABILITÀ	1. Individua le modalità comunicative e relazionali fondamentali, adeguate alle diverse tipologie di utenza.* 2. Conosce e confronta, anche grazie all'esperienza di stage, le caratteristiche delle principali tipologie di utenza.* 3. Individua i bisogni e problematiche delle diverse utenze (anziani, soggetti con disabilità, minori maltrattati, soggetti con disagio psichico) *
COMPETENZE DISCIPLINARI	1. Sa calare nella realtà quotidiana i fenomeni studiati *



GRIGLIA DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE							
LIVELLO	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	COMPLETO
INDICATORE							
Conosce i concetti di: salute, benessere: stress, strategie di coping, life skills	Non conosce o confonde i concetti di salute, benessere, stress, coping e life skills.	Dimostra conoscenze frammentarie e imprecise dei concetti di salute e benessere.	Possiede conoscenze di base ma superficiali dei concetti proposti.	Comprende in modo essenziale i concetti di salute, benessere, stress e coping.	Dimostra una buona conoscenza dei concetti teorici e li sa spiegare	Conosce in modo approfondito i concetti e collega tra loro le relazioni tra salute, benessere e life skills.	Possiede conoscenze complete e integrate sui concetti chiave.
Individua le modalità comunicative e relazionali fondamentali, adeguate alle diverse tipologie di utenza.	Non riconosce le modalità comunicative e relazionali adeguate.	Riconosce solo parzialmente alcune modalità comunicative ma non le applica.	Sa elencare alcune modalità comunicative e relazionali ma non sempre le adatta all'utenza.	Riconosce e descrive le principali modalità comunicative e relazionali adeguate.	Adatta le modalità comunicative alle diverse situazioni.	Sa scegliere modalità comunicative e relazionali efficaci in funzione dell'utenza.	Dimostra padronanza e flessibilità nell'uso delle modalità comunicative e relazionali
Conosce e confronta, anche grazie all'esperienza di stage, le caratteristiche delle principali tipologie di utenza e i loro bisogni.	Non distingue le diverse tipologie di utenza né i loro bisogni.	Ha difficoltà a individuare bisogni e caratteristiche dell'utenza.	Comprende in modo generico le tipologie di utenza e i loro bisogni.	Individua le caratteristiche generali dell'utenza e prova a collegare gli argomenti alla pratica.	Riconosce i bisogni principali delle tipologie di utenza e sa proporre esempi pertinenti.	Analizza i bisogni in modo articolato, anche facendo riferimento a esperienze di stage.	Confronta e interpreta in modo critico le tipologie di utenza e i loro bisogni.
Sa calare nella realtà quotidiana i fenomeni studiati.	Non riesce a collegare teoria e realtà.	Fatica a fare collegamenti con situazioni reali.	Applica in modo limitato i fenomeni studiati alla realtà.	Prova a collegare gli argomenti alla pratica, con qualche incertezza.	Conosce in modo approfondito i concetti e li collega tra loro.	Applica in modo consapevole le	Applica in modo autonomo, riflessivo e professionale i



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "PIETRO GIORDANI"

Programmazione Disciplina **PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA** Classi TERZE Indirizzo **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**



GRIGLIA DI VALUTAZIONE

LIVELLO	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	COMPLETO
INDICATORE						conoscenze alla realtà.	fenomeni studiati alle situazioni reali.

SEZIONE 3 – PROVE ED EVENTUALE CORSO DI RECUPERO

ARGOMENTI, TEMI ED ELEMENTI OGGETTO DELLA VERIFICA DI RECUPERO DEL PRIMO QUADRIMESTRE (IN RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI MINIMI)

1. La salute come benessere bio-psico-sociale, la pratica dell'aver cura, il rischio dello stress nei vari contesti di vita.

OBIETTIVI MINIMI DA VALUTARE

CONOSCENZE	1. L'educazione alla salute e i comportamenti di prevenzione e promozione della salute 2. Salute, benessere: stress, strategie di coping, life skills, relazione d'aiuto.
ABILITÀ	1. Individuare le strategie per far fronte agli eventi stressanti e di fragilità e i fattori che possono intervenire in questo processo
COMPETENZE DISCIPLINARI	2. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi in atteggiamento critico e responsabile di fronte a situazioni di stress e di fragilità/disagio



GRIGLIA DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA VERIFICA DI RECUPERO DEL PRIMO QUADRIMESTRE							
LIVELLO	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	COMPLETO
INDICATORE							
Conoscenza del concetto di salute e benessere	Non sa definire salute e benessere e relazione d'aiuto	Definizione confusa e incompleta, senza riferimenti a fattori fisici, mentali e sociali	Conosce definizioni basilari ma manca di approfondimento.	Riconosce i diversi aspetti (fisico, mentale, sociale) con esempi semplici	Descrive chiaramente e correttamente il concetto con riferimenti coerenti	Approfondisce e collega il concetto a stili di vita e benessere globale	Espone in modo articolato, collega a contesti reali e culturali, riflette criticamente
Conoscenza dell'educazione alla salute e dei comportamenti preventivi	Non conosce azioni di prevenzione o promozione della salute e di relazione d'aiuto	Conosce in modo frammentario e superficiale	Riconosce esempi semplici in contesti di cura e assistenza	Sa distinguere tra prevenzione e promozione; riconosce elementi della relazione d'aiuto; riporta esempi ascoltati in classe	Spiega il ruolo dell'educazione alla salute e gli elementi della relazione d'aiuto in modo coerente	Collega comportamenti a conseguenze sulla salute personale e collettiva.	Analizza criticamente il valore sociale della promozione della salute e l'importanza della relazione d'aiuto in contesti di cura
Individuazione di strategie per affrontare lo	Non sa proporre strategie né riconosce fattori influenti	Elenca genericamente alcune strategie, senza contesto	Riconosce alcune strategie adeguate in situazioni semplici	Seleziona strategie con discreta pertinenza, se guidato	Sa individuare strategie efficaci e contestualizzate	Analizza i fattori che influenzano la scelta delle strategie (età, ambiente, supporto sociale)	Elabora strategie integrate, personalizzate motivando la scelta.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA VERIFICA DI RECUPERO DEL PRIMO QUADRIMESTRE

LIVELLO	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	COMPLETO
INDICATORE							
stress o situazioni di disagio/ fragilità							
Uso di strumenti culturali e metodologici per affrontare situazioni di fragilità/disagio Riflessione critica su problematiche legate alle diverse utenze	Nessuna capacità di utilizzare strumenti culturali o concettuali Nessuna consapevolezza o riflessione	Applica in modo superficiale e scollegato dalla realtà Riflessione limitata e poco pertinente	Utilizza qualche strumento (es. role playing, casi studio) se guidato Mostra iniziale sensibilità verso le problematiche	Applica strumenti con autonomia parziale e in contesti scolastici Riconosce le specifiche problematiche delle diverse utenze e mostra un atteggiamento di sensibilità	Dimostra consapevolezza nell'uso di strumenti per comprendere il disagio Riflette con consapevolezza su bisogni e differenze	Sa scegliere e adattare strumenti a contesti differenti Analizza criticamente situazioni problematiche e propone soluzioni	Usa strumenti culturali e scientifici per affrontare situazioni complesse Dimostra maturità e responsabilità nel valutare contesti complessi